Scritto da Red.
Lunedì 04 Settembre 2017 16:36



CAPOSELE – Intensa attività dei carabinieri della compagnia di Montella posta in essere nel corso dei festeggiamenti di San Gerardo Maiella. L'attività, nell'ambito dei servizi predisposti dal comando provinciale carabinieri di Avellino, è stata finalizzata – si legge in un comunicato – al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e per prevenire e reprimere reati contro il patrimonio. Più di una volta, gli anni scorsi, si erano registrati furti con destrezza ai danni di pellegrini e troppo spesso ad opera di pregiudicati in trasferta in Alta Irpinia. I carabinieri di Montella hanno, anche questo anno, provveduto ad intensificare i normali servizi con personale in divisa ed in abiti civili. Tali servizi sono stati pianificati grazie ad una articolata attività info-operativa e confortata anche da alcuni spunti informativi derivanti dall'esperienza degli anni precedenti e dall'approfondita conoscenza dell'ambiente e della realtà locali.

L'attività preventiva posta in essere è stata preziosa, atteso che non sono stati compiuti furti con destrezza o su autovetture in sosta. Probabilmente scoraggiati dalla massiccia presenza dei militari in divisa, gli eventuali malintenzionati, nascosti tra i numerosi fedeli giunti presso il santuario di San Gerardo Maiella, hanno probabilmente evitato di operare e mettere a segno i soliti furti che si registrano in occasioni del genere.

Per quanto riguarda l'attività svolta dai carabinieri della stazione di Caposele, adeguatamente rinforzata con numerosi militari degli altri reparti della compagnia di Montella, nei pressi della fiera notavano aggirarsi con fare sospetto due giovani. Si procedeva quindi a bloccarli ed ad identificarli: trattasi di un 38enne ed un 26enne provenienti dalla limitrofa provincia di Foggia. A seguito di perquisizione personale i militari rinvenivano in loro possesso due spinelli contenenti sostanza stupefacente di tipo hashish. Per tale motivo venivano segnalati alla compatente autorità amministrativa ai sensi dell'articolo 75 del Dpr. 1990, n. 309. Inoltre, l'esito dei rituali controlli permetteva di accertare che a loro carico vi erano numerosi precedenti penali contro il patrimonio e, di conseguenza, venivano proposti per l'emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio.

Inoltre, nel corso dei numerosi posti di controlli effettuati sulla fondovalle Sele e sulla Ofantina bis, i carabinieri denunciavano un 54enne di Montella che si era messo alla guida dopo aver abusato di alcool e segnalato altri due giovani (un 27enne ed una 18enne) trovati in possesso di una piccola quantità di hashish detenuta per uso personale. Per tale motivo al primo, denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica diretta dal dott. Rosario Cantelmo, veniva ritirata la patente di guida, ed i due giovani segnalati alla prefettura di Avellino quali assuntori. Infine, nel corso dei controlli effettuati a tutti coloro che sono sottoposti misure restrittive della liberta personale, un 50enne di Chiusano di San Domenico è stato denunciato per aver violato gli obblighi imposti dall'autorità giudiziaria.